



Ris.mun. 1854 del 10.12.2013

11 dicembre 2013

Rapporto preliminare del Municipio

sulla mozione presentata in data 16 febbraio 2012
dai Consiglieri comunali Tiziano Calderari,
Massimiliano Bordogna, Luca Maghetti e Maurizio Sala
"Per la creazione di un ciclodromo per la pratica del
ciclismo in assoluta sicurezza"

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio.

Signori Presidente e Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 lett. a LOC, il Municipio deve trasmettere il proprio preavviso sulla mozione citata, presentata in data 16 febbraio 2012 e demandata per esame alla Commissione delle Opere Pubbliche, in occasione della seduta di Consiglio comunale del 5 marzo 2012.

L'atto parlamentare presentato chiede al Municipio della Città di Mendrisio:

- di impegnarsi a cercare un'area nel vasto territorio della Città, ove realizzare un ciclodromo, inteso come palestra di ciclismo a circuito chiuso, per dare l'opportunità a tutti gli appassionati delle due ruote di pedalare in assoluta sicurezza ed ai giovani di poter effettuare i loro allenamenti.

Il Municipio ha demandato la mozione ai Dicasteri Pianificazione e Sport e tempo libero, per esame e preavviso.

I citati Dicasteri, in data 5 dicembre 2013 hanno rilasciato il proprio preavviso evidenziando quanto segue.

La Commissione Sport in data 11 giugno 2012 ha dedicato una seduta al tema, invitando il primo firmatario della mozione, Signor Tiziano Calderari.

In questo incontro sono stati citati due esempi di impianti chiusi situati in Italia (Gaggino Faloppio CO e Costa Masnaga LC) ed è stata data la definizione del ciclodromo con alcuni criteri da rispettare per la sua formazione, ventilando due possibili ubicazioni.

“Il ciclodromo è un impianto di diversa concezione dal velodromo ad anello per le prove di velocità. Si tratta di realizzare un percorso asfaltato chiuso al traffico, non collegato ad altre arterie, con varie difficoltà tecniche, raggiungibile in bicicletta, dove i ragazzi possano pedalare ed i ciclisti allenarsi, effettuare il riscaldamento prima di una gara, ecc. Ne trarrebbero vantaggio anche le scolaresche, mentre non è da escludere un utilizzo aperto ad altre utenze: pattini a rotelle, ski roller, ecc. È necessaria una strada larga almeno 4-5 metri con uno sviluppo di 1.5-2.0 km, da inserire in una zona pregiata, meglio se affiancata ad impianti sportivi già esistenti. Fra le possibili ubicazioni, il comprensorio OSC e la zona Valera.”

I Dicasteri Pianificazione e Sport e tempo libero, hanno in seguito esaminato la mozione “Per la creazione di un ciclodromo per la pratica del ciclismo in assoluta sicurezza” ed hanno indetto un’ulteriore riunione, in data 21 novembre 2012, con alcuni dirigenti del Velo Club Mendrisio, i Signori Alfredo Maranesi e Andrea Bellati, alla presenza di un rappresentante dei mozionanti, il Signor Massimiliano Bordogna.

In occasione di quell’incontro, è emersa da parte dei richiedenti, la preferenza per un sedime negli immediati dintorni del centro di Mendrisio. Il Capo-Dicastero Sport e tempo libero Rolando Peternier ed il Direttore dell’Ufficio tecnico comunale, Ing. Michele Raggi, hanno potuto approfondire gli aspetti tecnici, confermando nel contempo l’intenzione del Municipio di redigere un proprio rapporto sulla mozione.

La presente relazione riassume alcuni elementi di riflessione del Municipio e conferma l’adesione di principio alla mozione, con alcune riserve.

I PRINCIPI D’INTERVENTO

In termini generali, il Municipio condivide il principio di individuare un’area nel territorio della Città, ove poter realizzare un ciclodromo. Tuttavia, evidenzia delle riserve relative alle caratteristiche del ciclodromo apprese nella seduta della Commissione Sport dell’11 giugno 2012.

Da una prima analisi di massima è emerso che il rispetto di tutte queste esigenze genera dei conflitti con le aree ipotizzabili presenti sul territorio, escludendo di fatto la possibilità di inserirvi un ciclodromo così come richiesto (tracciato chiuso e asfaltato, lungo da 1,5 a 2.0 Km, asse stradale di ca. 4-5 m).

Per continuare con l’approfondimento e per poter localizzare un eventuale tracciato, bisogna ammettere l’eventualità di alcuni conflitti di differente natura, come ad esempio la presenza e l’attraversamento di altri utenti sul percorso o il passaggio su assi stradali più limitati.

Alcuni approfondimenti effettuati dall’Ufficio tecnico comunale, hanno inoltre già potuto scartare determinate aree, o in via definitiva (vedi punto 1. Valle della Motta e punto 2. comprensorio di Casvegno), oppure a breve-medio termine (vedi punto 3. comparto Valera), che non potranno rientrare quali possibili ubicazioni per un ciclodromo.

1. Valle della Motta, in quanto protetta da un profilo ambientale e paesaggistico imposto dall’Ufficio Natura e Paesaggio del Cantone.

2. Per il comprensorio di Casvegno, la Direzione OSC ed i competenti Servizi cantonali ritengono incompatibile la sovrapposizione di un ciclodromo con i transiti veicolari interni, necessari alla gestione della clinica e con la presenza dei relativi pazienti ed ospiti.
3. L'area di Valera è in fase di procedura di variante pianificatoria e gli indirizzi non sono ancora consolidati. Contenuti legati ad infrastrutture sportive non sono potenzialmente esclusi. Pertanto, un approfondimento per poter inserire un ciclodromo nel comparto in questione, potrà essere considerato unicamente dopo l'approvazione definitiva della variante pianificatoria.

Altre aree necessitano ancora di approfondimenti, ma se ne possono già evidenziare i probabili conflitti.

4. I percorsi ciclabili d'importanza cantonale non sono ritenuti idonei, se non eventualmente in misura parziale, in quanto frequentemente utilizzati da diversi altri utenti. Si tratta inoltre di brevi tratte, nelle quali è improbabile realizzare dei circuiti chiusi così come richiesto.
5. La possibilità di asfaltare le strade agricole, deve essere valutata con i servizi cantonali preposti.

I fautori della mozione hanno già accettato la possibilità di ammettere alcuni eventuali compromessi, come per esempio un percorso non necessariamente chiuso, ma dotato di opportuna segnaletica e all'occorrenza gestito da personale del Velo Club Mendrisio, in occasione di allenamenti, gare saltuarie, ecc.

PRESA DI POSIZIONE DEL MUNICIPIO

In relazione alle proposte di approfondimento e di sviluppo postulate dalla mozione, il Municipio condivide il principio di individuare un'area ove realizzare un ciclodromo. Tuttavia come già illustrato, gli eventuali percorsi del ciclodromo dovranno considerare alcuni conflitti presenti nelle future zone individuate, che obbligheranno ad una gestione coerente del tracciato, mediante la dotazione di un'opportuna segnaletica e/o ad uno specifico controllo da parte del personale del Velo Club Mendrisio, durante l'utilizzo.

La condivisione anche parziale di infrastrutture esistenti permetterebbe pure di ridurre gli investimenti.

Con osservanza.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario